

ALLEGATO 2: SENTITO DEI GESTORI DELLE AREE NATURA 2000 SUL PRGRS

	Soggetto	Prot.	Data Prot.	Data PEC
1	Ente Parco Regionale del Matese	163	25/01/2022	25/01/2022
2	Ente Parco Regionale del Partenio	139	04/02/2022	04/02/2022
3	Ente Parco Regionale Bacino Idrografico del Fiume Sarno	1401 47	16/12/2021 18/01/2022	16/12/2021 18/01/2022
4	Ente Parco Regionale di Roccamonfina e Foce Garigliano	72	04/02/2022	04/02/2022
5	Ente Parco Regionale di Taburno - Camposauro	2274	28/12/2021	28/12/2021
6	Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli	424	16/12/2021	16/12/2021
7	Ente Riserve Naturali Regionali "Foce del Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano"	39	03/02/2022	03/02/2022
8	Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Biodiversità di Caserta per le Riserve Castel Volturno, del Tirone Alto Vesuvio e della Valle Ferriere	219	12/01/2022	12/01/2022
9	WWF Italia Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni	-	-	31/01/2022
10	Comitato di gestione permanente della Riserva Naturale Statale Isola di Vivara	21	18/01/2021	18/01/2021
11	Area Marina Protetta Regno di Nettuno - Consorzio di gestione provvisoria tra i comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana e Procida	110	19/01/2022	19/01/2022
12	Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus	2	18/01/2022	18/01/2022
13	Parco Archeologico dei Campi Flegrei per Parco Sommerso di Baia	634	02/02/2022	02/02/2022
14	Ente Riserve Naturali Regionali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita-Marzano	1660	27/12/2021	27/12/2021 12/01/2022
15	Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei	104	09/02/2022	09/02/2022
16	Ente Parco Regionale dei Monti Lattari	362	08/02/2022	08/02/2022
17	Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	2597	21/02/2022	21/02/2022
18	Parco Regionale dei Monti Picentini	237	23/02/2022	23/02/2022
19	Area Marina Protetta Punta Campanella - Consorzio di gestione costituito dai comuni di Massa Lubrense, Piano, Positano, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense	281	24/02/2022	25/02/2022
20	Giunta Regionale della Campania - DG 06 Difesa del Suolo e l'Ecosistema - UOD 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	124002	07/03/2022	07/03/2022
21	Parco Nazionale del Vesuvio e Alto Tirone	2061	18/03/2022	18/03/2022

Da "parcomatese@pec.it" <parcomatese@pec.it>

A "GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 50 17 92"
<PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it>

Data martedì 25 gennaio 2022 - 12:08

Ente Parco Regionale del Matese - 25/01/2022 - 0000163

RILASCIO SENTITO PER CUP 8566 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER IL "PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI PRGRS"

Si trasmette quanto indicato in oggetto

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)

SE89_CUP_8566.pdf (1028 Kb)

Copia_DocPrincipale_SE89_CUP_8566.pdf (1030 Kb)



Ente Parco Regionale del Matese

D.P.G.R. Campania 6 novembre 2002 n. 778

(www.parcoregionaledelmatese.it)



Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff 50 17 92

PEC: PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Rilascio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*

CUP 8566 - Valutazione Ambientale Strategica integrata con la **Valutazione di Incidenza** per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.

Proponente/Autorità procedente: Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 agosto 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa"*;
- con nota acquisita al Parco Regionale del Matese prot. n. 2409 del 07/12/2021, lo Staff 50 17 92 ha chiesto il rilascio del sentito ex art. 5, co. 7 del D.P.R. 359/1997 sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania – PRGRS"
- la previsione di aggiornamento del PRGRS rientra nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97, come modificato dal DPR n. 120/2003, di recepimento della succitata Direttiva Habitat nell'ordinamento giuridico italiano

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;

- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"
- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania in fase procedurale

Considerato che:

- la proposta di aggiornamento del PRGRS rappresenta uno strumento di pianificazione a diretta finalità ambientale e le sue azioni sottendono ad obiettivi di miglioramento della gestione dei rifiuti cosiddetti "speciali", soggetta alle regole del "libero mercato", con libertà di movimento sull'intero territorio nazionale;
- il PRGRS, diretto principalmente al comparto privato, assume un carattere di tipo regolamentativo e di indirizzo, per cui le azioni ipotizzate sono per lo più di tipo immateriale;
- l'aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania permetterà alla Regione di dotarsi di uno strumento di pianificazione adeguato al mutato quadro normativo europeo, ai mutamenti economici, sociali e tecnologici intercorsi, tenuto conto dei dati aggiornati sulla produzione dei rifiuti e sul fabbisogno impiantistico regionale

Evidenziato che:

- Il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del DPR n. 357/1997 finalizzati ad individuare e valutare i principali effetti che il PRGRS può avere sui siti Natura 2000
- la procedura di VI effettuata a livello di pianificazione regionale consente, da un lato, di individuare le attività che, seppur ricadenti nei siti, non producono incidenze significative, e dall'altro fornisce delle indicazioni in merito ai criteri da utilizzare al fine di verificare se un intervento dovrà o meno essere assoggettato alla VI
- dall'analisi condotta nel rapporto ambientale si evince che diverse azioni di Piano, per il loro carattere immateriale, possono essere considerate non suscettibili di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000 se non con effetti ovviamente positivi ma indiretti e di lungo periodo;

SI RILASCI PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. - **CUP 8566**



Ente Parco Regionale del Matese

D.P.G.R. Campania 6 novembre 2002 n. 778

(www.parcoregionaledelmatese.it)



Proponente/Autorità procedente: Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti

Parere rilasciato in data 25.01.2022

F.to ing. M. DC

Il Responsabile Amministrativo

Antonio Montoro



ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 163/2022 del 25-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Da "Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina Foce Garigliano"
<certificata@pec.parcodiroccamonfina.it>

A "prgrs.consultazione@pec.regione.campania.it" <prgrs.consultazione@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 4 febbraio 2022 - 11:09

CUP 8566 - RILASCIO DEL SENTITO - ENTE PARCO AREA VULCANICA DI ROCCAMONFINA E FOCE GARIGLIANO

Allegato(i)

Prot_Par 0000072 del 04-02-2022 - CUP 8566 - RILASCIO SENTITO ENTE PARCO.PDF (156 Kb)

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff 50 17 92

PEC: PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it



parco regionale
roccamonfina
area vulcanica

Oggetto: *Rilascio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*

CUP 8566 - Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.

Proponente/Autorità procedente: Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Contratto n. 2/2000/001
Estratto n. 1/2000/001
2000/001/001/001

tel. 081 362293/542

www.parcodiregionecampania.it
info@parcodiregionecampania.it

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 agosto 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa"*;
- lo Staff 50 17 92 con nota PG/2021/0610269 del 06/12/2021 ha chiesto il rilascio del sentito ex art. 5, co. 7 del D.P.R. 359/1997 sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania – PRGRS";
- la previsione di aggiornamento del PRGRS rientra nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97, come modificato dal DPR n. 120/2003, di recepimento della succitata Direttiva Habitat nell'ordinamento giuridico italiano

Visti:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione del SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA - Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e

aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"

- la documentazione progettuale acquisita in fase procedurale

Considerato che:

- la proposta di aggiornamento del PRGRS rappresenta uno strumento di pianificazione a diretta finalità ambientale e le sue azioni sottendono ad obiettivi di miglioramento della gestione dei rifiuti cosiddetti "speciali", soggetta alle regole del "libero mercato", con libertà di movimento sull'intero territorio nazionale;
- il PRGRS, diretto principalmente al comparto privato, assume un carattere di tipo regolamentativo e di indirizzo, per cui le azioni ipotizzate sono per lo più di tipo immateriale;
- il PRGRS concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile e rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale la Regione Campania definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei Rifiuti Speciali
- l'aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania permetterà alla Regione di dotarsi di uno strumento di pianificazione adeguato al mutato quadro normativo europeo, ai mutamenti economici, sociali e tecnologici intercorsi, tenuto conto dei dati aggiornati sulla produzione dei rifiuti e sul fabbisogno impiantistico regionale



parco regionale
ROCCAMONFINA
Linee guida



Parco Regionale
Roccamonfina
Linee Guida

Documenti e Servizi
Linee Guida
PRGRS Area Vulcanica
04-02-2022 09:50

documento di consultazione
in formato pdf (carta)

Evidenziato che:

- il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del DPR n. 357/1997 finalizzati ad individuare e valutare i principali effetti che il PRGRS può avere sui siti Natura 2000
- la procedura di VI effettuata a livello di pianificazione regionale consente, da un lato, di individuare le attività che, seppur ricadenti nei siti, non producono incidenze significative, e dall'altro fornisce delle indicazioni in merito ai criteri da utilizzare al fine di verificare se un intervento dovrà o meno essere assoggettato alla VI

SI RILASCIAM PER QUANTO DI COMPETENZA

Il Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97, sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali - PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. - **CUP 8566** - Proponente/Autorità procedente: Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti.

Sessa Aurunca
03.02.2022



Responsabile Amministrativo
Dott. Saverio Maletta

Da "amministrazione.parcosarno" <amministrazione.parcosarno@asmepec.it>

A "PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it" <PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it>

Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 18 gennaio 2022 - 11:06

N. O./Sentito n. 6/2022 – CUP 8566

Allegata alla presente si trasmette la nota Prot. n. 47 del 18/01/2022 unitamente al N. O./Sentito n. 6/2022 – CUP 8566

Distinti saluti

dr. Mario Minoliti

Allegato(i)

Trasmissione N. O. Sentito n. 6.2022 CUP 8566 VAS VIInca PRGRS UOD 501792.pdf (117 Kb)

N. O. Sentito n. 6.2022 VAS VIInca PRGRS Piano Gestione Rifiuti Speciali UOD 501792.PDF (443 Kb)



PARCO REGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO



COPIA

NULLA OSTA n.6 del 18-01-2022

Oggetto: Rilascio SENTITO alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali PRGRS" ai sensi degli artt.196 e 199 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R.n.14/2016 e smi giusta istanza prodotta dalla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti 50 17 00 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot.PG/2021/0610269 del 09/12/2021 - CUP-8566

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciotto** del mese di **gennaio**, presso la sede dell'Ente Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno;

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Premesso:

- la Legge 6 Dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'articolo 22, stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali;
- la Legge Regionale 1 Settembre 1993, n. 33 definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania, al fine di garantire e promuovere in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale della Regione;
- con D.G.R. Campania n. 2211 del 27.06.2003 e con D.P.G. Campania n. 780 del 13.11.2003 è stato istituito l'Ente Parco regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno;
- con la DGRC n. 2211 del 27 Giugno 2003 sono state altresì approvate le Norme generali di salvaguardia vigenti nell'area Protetta;

Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno
Istituito con Decreto Presidente della GRC n. 780 del 13 novembre 2003
Sede legale: Via Lanzara, 27 84087 Sarno (SA)
Tel. 081 96.66.49 - Fax 081 513.76.41
amministrazione.parcosarno@asmepec.it
C.F. 04137610657



- con Decreto Regionale dell'Assessore all'ambiente e dell'Assessore al personale della GRC n. 13 del 21.01.2015 è stato nominato responsabile amministrativo dell'ente il funzionario regionale dr. Mario MINOLITI;
- con Decreto del Presidente dell'Ente Parco n. 5 del 23 Febbraio 2015 avente ad oggetto "Rilascio Nulla Osta, provvedimenti" è stato stabilito che ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 4, della Legge Regionale Campania n. 24 del 18 novembre 1995 e dell'art. 13 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1993, i provvedimenti di nulla osta preventivi relativi alla richiesta di concessioni o autorizzazioni per interventi, impianti ed opere all'interno del Parco sono adottati dal Responsabile Amministrativo e sono trasmessi al soggetto richiedente dal Presidente del Parco;
- con lo stesso provvedimento è stato stabilito che all'istruttoria tecnica finalizzata al rilascio del nulla osta, consistente nella valutazione della conformità alle norme di salvaguardia degli interventi edilizi ricadenti nella perimetrazione dell'area dell'Ente Parco, provvede, nelle more del reperimento di ulteriori idonee professionalità, il medesimo Responsabile Amministrativo;
- con DGRC n. 749 del 30/11/2017 vista la proposta formulata dal Vice Presidente con delega all'Urbanistica e all'Ambiente è stato nominato Presidente dell'Ente Parco regionale del bacino idrografico del fiume Sarno il dott. CRESCENZO Antonio;
- che non risultano ancora nominata dal Presidente della Giunta Regionale della Campania né la Giunta esecutiva né il Direttore dell'Ente Parco;

Considerato che:

- in data 16/11/2021 con Deliberazione n. 510 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di aggiornamento e/o revisione del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania;
- l'attività di aggiornamento del PRGRS, conformemente a quanto stabilito agli artt. 28 e 30 della Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE e coerentemente con le previsioni dell'art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, che al comma 10 individua in capo alle Regioni le valutazioni circa la necessità di aggiornamento del Piano almeno ogni sei anni, permetterà alla Regione di dotarsi di uno strumento di pianificazione rispondente al mutato quadro normativo europeo ed adeguato all'attuale fabbisogno regionale;
- il Piano, inoltre, così come stabilito all'art. 13 della L.R. n. 14/2016, definisce il quadro complessivo delle azioni da attivare ai fini della costituzione di un sistema

Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno
Istituito con Decreto Presidente della GRC n. 780 del 13 novembre 2003
Sede legale: Via Lanzara, 27 84087 Sarno (SA)
Tel. 081 96.66.49 - Fax 081 513.76.41
amministrazione.parcosarno@asmepec.it
C.F. 04137610657



organico e funzionalmente integrato di gestione dei rifiuti speciali, anche mediante iniziative di riduzione della quantità, dei volumi e della pericolosità dei rifiuti speciali; dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio, le caratteristiche ambientali e le previsioni di pianificazione, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale coniugati con quelli di tutela del territorio; dovrà operare una valutazione di sostenibilità degli effetti che le previsioni di piano avranno sui sistemi territoriali.

L'attività di revisione e/o aggiornamento del vigente Piano va ad integrarsi con l'iter di Valutazione Ambientale Strategica da intendersi come un processo continuo e articolato che, attraverso l'integrazione di considerazioni ambientali fin dalle prime fasi dell'elaborazione e adozione di piani e programmi, consente di introdurre obiettivi di qualità ambientale nelle politiche di sviluppo economico e sociale, per la promozione di una crescita sostenibile;

- il PRGRS in quanto documento di pianificazione del ciclo dei rifiuti speciali in Campania adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011 ed aggiornato con Deliberazione n. 510 del 16/11/2021 persegue l'obiettivo di:
- garantire la sostenibilità ambientale ed economica del sistema di gestione integrato e coordinato dei rifiuti speciali, minimizzando il suo impatto sulla salute e sull'ambiente nonché quello sociale ed economico;
- assicurare che i rifiuti speciali siano dichiarati e gestiti nel rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo della minimizzazione dell'ammontare di quelli smaltiti illegalmente;
- ridurre la generazione per unità locale dei rifiuti di origine industriale e commerciale;
- tendere all'autosufficienza regionale nella gestione dei rifiuti speciali;
- adottare misure per contrastare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato di rifiuti, attraverso sistemi che consentano un'affidabile tracciabilità dei flussi di rifiuti speciali ed agevolino il controllo di tutte le fasi della loro gestione;
- promuovere l'uso di tecnologie pulite che producono rifiuti in quantità e pericolosità ridotte, rispetto alle "clean up technologies";
- individuare misure operative e soluzioni organizzative finalizzate al recupero di materia e alla minimizzazione della frazione da inviare a smaltimento;
- contribuire alla realizzazione di strutture impiantistiche adeguate in numero, tipologia e potenzialità per i quantitativi di rifiuti non ulteriormente riducibili in quantità e pericolosità;
- in data 06/12/2021 sul bollettino ufficiale della Regione Campania n.11 è stato pubblicato il modello di avviso ai sensi dell'articolo 14, co. 1 del D.Lgs. 152/2006 inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, eventualmente integrata con la VINcA, di Piani e Programmi;
- in data 09/12/2021 al prot. n. 1359 è stata acquisita al protocollo generale dell'Ente, la comunicazione prot. PG/2021/0610269 del 06/12/2021 con la quale ai sensi dell'art.5 comma 7 del DPR 357/1997 si richiede ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 il rilascio del SENTITO CUP-8566 afferente la Valutazione Ambientale



Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS” ai sensi degli artt.196 e 199 del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art.15 della L.R.n.14/2016 e smi – giusta istanza prodotta dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot.PG/2021/0610269 del 06/12/2021;

Esaminata:

- la documentazione pubblicata sul link <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-speciali/piano-regionale-per-la-gestione-dei-rifiuti-speciali-della-campania-aperta-la-fase-di-consultazione-pubblica-fino-al-4-febbraio?page=1>

Ritenuto:

di dover rilasciare il proprio Rilascio SENTITO alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS” ai sensi degli artt.196 e 199 del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art.15 della L.R.n.14/2016 e smi – giusta istanza prodotta dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti 50 17 00 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot.PG/2021/0610269 del 09/12/2021 - CUP-8566 con le seguenti prescrizioni:

a) il Piano Regionale di gestione dei rifiuti Urbani speciali dovrà garantire il rispetto delle Norme generali di Salvaguardia vigenti nell’area Protetta approvate con la DGRC n. 2211 del 27 giugno 2003;

di dover precisare che la piena validità del presente SENTITO è subordinato ad eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi;

Vista:

- a) la Legge n. 394 del 6 dicembre 1991 “Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette”;
- b) la Legge Regionale n.33/1993 “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania” e s.m.i.;
- c) il DPR 357/1997;
- d) lo Statuto dell’Ente e le Norme di Salvaguardia giusto provvedimento della DGRC n. 2211/2003;

DISPONE

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, e limitatamente a quanto disposto dal DPR 357/1997, dalla L.R. 16/2014 e s.m.i. e dalle Norme di salvaguardia del Parco Regionale del Bacino idrografico del Fiume Sarno, di esprimere il proprio **SENTITO FAVOREVOLE** Rilascio SENTITO alla Valutazione

Ente Parco regionale del Bacino idrografico del fiume Sarno
Istituito con Decreto Presidente della GRC n. 780 del 13 novembre 2003
Sede legale: Via Lanzara, 27 84087 Sarno (SA)
Tel. 081 96.66.49 - Fax 081 513.76.41
amministrazione.parcosarno@asmepec.it
C.F. 04137610657



Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" ai sensi degli artt.196 e 199 del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R.n.14/2016 e smi – giusta istanza prodotta dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti 50 17 00 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot.PG/2021/0610269 del 09/12/2021 - CUP-8566

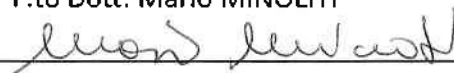
di precisare che la piena validità del presente provvedimento è subordinato ad rispetto delle prescrizioni e di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, nonché salvi i diritti di terzi;

di trasmettere il presente SENTITO:

Alla Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali –
PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it

di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente all'albo pretorio on line ai fini della pubblicità legale.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
F.to Dott. Mario MINOLITI

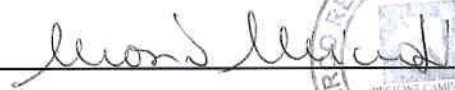


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso nulla osta viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi dal al

Lì 18 GEN. 2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott. Mario MINOLITI



E' copia conforme all'originale

18 GEN. 2022

Lì _____

Il Responsabile Amministrativo
Dott. Mario MINOLITI



Da "Pec Istituzionale" <parcopartenio@pec.it>

A "PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it" <PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 4 febbraio 2022 - 14:48

Prot. N.139 del 04-02-2022 - CUP 8566 Parere "sentito" ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.: art. 4 comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014. Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza pe

Allegato(i)

Prot_Par 0000139 del 04-02-2022 - Documento BOZZA___SENTITO Piano Regionale Rifiuti Speciali.pdf (388 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

Prot.n. del .

Spett.le.

UOD STAFF

50 17 92

pec PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8566 Parere “sentito”** ai sensi dell’art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.: art. 4 – comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014. Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza per il “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS” ai sensi degli artt. 196 e 199 nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell’art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. – Proponente/Autorità procedente Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti 50 17 00. Comunicazione inerente l’avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell’art. 14 del Dlgs 152/2006 coordinata con la consultazione comma 3, art. 15 della LR 14/2016, richiesta dei “sentito” ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 e richiesta deposito documentazione.

Emissione parere Sentito - Parco Regionale del Partenio.

TRASMISSIONE PARERE

Si trasmette, *in allegato*, il Parere Sentito, emesso al fine della compatibilità del Piano con le “*Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000*” come da Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 e dell’ art. 1 comma 4 della L.R. 16/2014.



Il Presidente/Commissario
Francesco Iovino

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

Prot.n. del

Spett.le.

UOD STAFF 501792

pec PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8566 Parere “sentito”** ai sensi dell’art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.: art. 4 – comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2014. Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza per il “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS” ai sensi degli artt. 196 e 199 nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell’art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. – Proponente/Autorità procedente Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti 50 17 00. Comunicazione inerente l’avvio della fase di consultazione pubblica ai sensi dell’art. 14 del Dlgs 152/2006 coordinata con la consultazione comma 3, art. 15 della LR 14/2016, richiesta dei “sentito” ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 e richiesta deposito documentazione.

Emissione parere Sentito - Parco Regionale del Partenio.

Emissione Sentito di cui al comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n.16 del 7agosto 2014.

Premesso che:

con la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979, meglio conosciuta come Direttiva Uccelli, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 (GUCE del 26 gennaio 2010,serie L 20) si ci pone l'obiettivo di contribuire alla protezione dell'avifauna selvatica;

con la direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (GUCE del 22-07-1992, serie L 206), si ci pone lo scopo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione europea;

con il DPR n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" (GUSG n. 248 del 23-10-1997 - 5.0. n.219), è stata recepita e data attuazione alla suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale ed integra il recepimento della suddetta Direttiva Uccelli avvenuta con Legge 157 del 11febbraio 1992;

con il DPR n.120 del 12 marzo 2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" (GU SG n.124 del 30-5-2003}, sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato DPR 357/1997;

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

Considerato che:

- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat si recita che *"È costituita una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000. Questa rete, formata dai siti in cui si trovano tipi di habitat naturali elencati nell'allegato I e habitat delle specie di cui all'allegato II, deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale. La rete «Natura 2000» comprende anche le zone di protezione speciale classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE".*
- al comma 3 dell'art.6 del Direttiva Habitat è stabilito che *"Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo."....*
- al comma 7 dell'art.5 del DPR n.357 – così come modificato dall'art.6 del DPR 120/2003 – si prevede che *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*

Considerato inoltre che:

- la Giunta Regionale della Campania, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva HABITAT, dal D.P.R. 357/1997 e tenendo conto degli indirizzi forniti dalla Commissione Europea in merito all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat", ha disciplinato il procedimento di valutazione di incidenza in Regione Campania, emanando con DPGR n.9 del 29 gennaio 2010 (BURC n.10 del 01-02-2010) il Regolamento n.1/2010, concernente "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza"; stabilendo all'articolo 4, comma 4, che *"Per gli interventi ricadenti anche parzialmente in aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n.394 prima della fase di screening o di valutazione appropriata deve essere acquisito il "sentito" dell'Ente di Gestione dell'area protetta sul piano, programma, progetto o intervento";*
- la stessa Regione Campania, al comma 4 dell'art.1 della L.R. 16/2014, ha stabilito che *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera*

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori";

- la Giunta Regionale della Campania, in esito alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 4 della L.R. 16/2014, ha approvato:

- con DGR n. 62 del 23 febbraio 2015 (BURC 16 del 09-03-2015) il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione di incidenza*";
- con DGR n. 167 del 31 marzo 2015 (BURC 29 del 06-05-2015) le "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*";
- con DGR n. 814 del 04 dicembre 2018 (BURC 92 del 10-12-2018) le nuove "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*";

- la Giunta Regionale della Campania, con le ultime disposizioni di cui alle citate Linee Guida della DGR n. 814/2018, al fine di uniformare le procedure su tutto il territorio regionale, emanate ha definito:

- di estendere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, anche alle procedure di valutazione di competenza regionale;
- di prevedere l'acquisizione del "sentito", dell'Ente Gestore dell'area protetta, sia nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica preliminare" di cui all'art. 5 del citato Reg. n. 1/2010, che nel caso di Valutazione di Incidenza in "verifica appropriata" di cui all'art. 6 del citato Reg. n. 1/2010;

Tenuto conto che:

- la Direttiva Habitat stabilisce una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione denominata Natura 2000, quale principale strumento della politica finalizzata a garantire il mantenimento a lungo termine della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali e della flora e fauna selvatiche sul territorio degli Stati Membri;
- la "Rete Natura 2000" è costituita dai Proposti Siti di Interesse Comunitario {pSIC}, Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il recepimento e l'attuazione della suddetta Direttiva Habitat a livello nazionale sono disciplinati dal D. P. R. n. 357 dell'8 settembre 1997, successivamente modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatiche, costituiscono un obiettivo essenziale di interesse generale perseguito dalla Comunità europea;
- la "Valutazione di Incidenza" è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;
- le citate disposizioni, come evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito", e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale del Partenio, per tutti i procedimenti di "valutazione di incidenza" che interessano siti delle Rete Natura 2000,

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale del Partenio;

Atteso che:

con ultimo Decreto Presidenziale dell'Ente Parco regionale del Partenio n. 3 del 29 gennaio 2021- in riferimento agli atti amministrativi precedentemente intervenuti in materia ed ai quali si fa rimando – si è proceduto, tra altro, alla formulazione di un atto unico di indirizzo – nell'ambito del rilascio del “Sentito parere”, di cui all'art.5, comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche e integrazioni e all'art.1, commi 4 e 5, della L.R.n.16/2014, al fine di assicurare l'operato amministrativo di competenza di quest'Ente, che le procedure per il rilascio del Sentito siano seguite ed attuate dal Responsabile amministrativo dell'Ente Parco, che a tal fine è incaricato di svolgere anche il ruolo di Responsabile del Procedimento (RUP) al fine di coordinare e coadiuvare le istruttorie svolte dall'attuale ufficio;

Disporre altresì:

che il provvedimento amministrativo concernente il rilascio del “Sentito” de quo, verrà emanato a firma del Responsabile Amministrativo;

Preso atto che:

- la Regione Campania – DG501700 Direzione Generale Ciclo Integrato delle acque e dei Rifiuti con nota PG/2021/0610269 del 06/12/2021 acquisita al protocollo di questo ente Parco prot.1744 del 13/12/2021, ha trasmesso la documentazione afferente alla richiesta espressione del sentito di all'art. 5, comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i.e dell'art.1, comma 4 della L.R.16/2004, in merito alla valutazione di Incidenza presentata per il “Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS” ai sensi degli artt. 196 e 199 nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. in qualità di Autorità procedente;
- le aree di proposta pianificazione sono ricomprese nella perimetrazione dell'area ex S.I.C., ora ZSC-sito di interesse comunitario: IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”;

CONSIDERATO NELLO SPECIFICO CHE:

- l'istruttoria della pratica informa che il Sito di Natura 2000 ricadente in area ZSC “Monti del Partenio”, in gestione all'Ente Parco del Partenio, potrebbe essere oggetto di individuazione di impianti e discariche da destinare al ciclo dei rifiuti speciali;
- il territorio del Parco regionale del Partenio istituito ai sensi della legge regionale 33/1993, ricade, altresì, nell'ambito della pianificazione regionale dei rifiuti speciali;
- la proposta di Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Campania, contiene criteri di esclusione delle aree e dei siti da destinare ad impianti;
- in relazione ai criteri guida per la individuazione delle aree e dei siti idonei alla realizzazione di tutte le tipologie impiantistiche e di discariche di qualsiasi tipo, si rilevano alti valori ecologici (Classe VE) e ambientali dell'area protetta a zona Parco (Legge Regionale n. 33/1993) e della sovrapposta Zona Speciale di Conservazione “Monti del Partenio” (articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2003, n. 120);
- in relazione, altresì, dei potenziali gradi di sensibilità ecologica (Classe SE), pressione antropica (Classe PA) e di fragilità ambientale (Classe FG) degli habitat che formano il

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

colosso naturalistico dei Monti del Partenio, si è del parere che vada impedita qualsiasi realizzazione di impianto e discarica a qualsiasi titolo richiesta per una fascia di 1000 metri almeno esterna al perimetro della Zona Speciale di Conservazione "Monti del Partenio" che possa dar luogo ad effetti di incidenza negativi sugli habitat presenti.

Ritenuto:

- sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "*Sentito parere dell'Ente Parco*" previsto dall'art. 5 del DPR 357 dell'8 settembre 1997 e ss.mm.ii e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per l'istanza in esame;

visto :

- il DPR 357/1997
- la L.R. 33/1993
- il D. Lgs. 152/2006
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Partenio
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 della Regione Campania Direzione Generale 6, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 di adozione delle "*Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000*".

ESPRIME

Sulla base delle premesse di fatto e di diritto sopra specificate, che qui si intendono fatte proprie nonché alla stregua dell'istruttoria compiuta in questa fase, in ossequio a quanto definito negli indirizzi forniti delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania*", approvate con DGR n. 814/2018 (BURC 92/2018) per le aree interessate dalla pianificazione presentata, **PARERE FAVOREVOLE** alla emissione del "**Sentito parere dell'ente Parco del Partenio alla valutazione di incidenza appropriata**" ai soli fini dall'art. 5, comma 7, del DPR 357 del 08 settembre 1997 e dal comma 4 dell'art. 1 della Legge Regionale Campania del 7 agosto 2014 n.16", per il "**Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS**" ai sensi degli artt. 196 e 199 nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. ---- Proponente/Autorità procedente Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti 501700, **con la prescrizione, per quanto riportato nel Considerato Specifico:**

- che in relazione agli alti valori ecologici e ambientali dell'area protetta a zona Parco (Legge Regionale n. 33/1993) e della sovrapposta Zona Speciale di Conservazione "Monti del Partenio", che presenta alti valori ecologici (Classe VE), alto valore potenziale del grado di sensibilità ecologica (Classe SE), forte pressione antropica (Classe PA) e di grande fragilità ambientale (Classe FG) degli habitat che formano il colosso naturalistico dei Monti del Partenio, va impedita qualsiasi realizzazione di impianti e discariche a qualsiasi titolo richieste all'interno dell'area destinata a Parco Regionale e per una fascia di almeno 1000 esterna al perimetro della Zona Speciale di

Via Borgonuovo, 25/27 – 83010 – SUMMONTE (AV) – Tel./fax 0825/691166

www.parcopartenio.it – amministrazione@parcopartenio.it – parcopartenio@pec.it

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



ENTE PARCO REGIONALE DEL PARTENIO

Via Borgonuovo n. 25-27 – SUMMONTE (AV)

Tel. 0825 – 691166 – Fax 0825 – 691856

e-mail : amministrazione@parcopartenio.it - pec: parcopartenio@pec.it

Conservazione "Monti del Partenio", che possano dar luogo ad effetti di incidenza negativi sugli habitat presenti.

Il presente "Sentito", non costituisce "**Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia**", di cui alla DGR n. 1405 del 12/10/2002, pubblicate sul BURC del 27/05/2004 concernente "*Istituzione dell'Ente Parco Regionale del Partenio*"

Il presente "Sentito", rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Partenio, non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza da espletare a cura dell'Autorità Competente deputata.

Il presente "Sentito" sarà trasmesso all'Ente Delegato al rilascio del provvedimento finale, anche per quanto attiene la Procedura di Valutazione di Incidenza;

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Responsabile Tecnico Amministrativo

Geol. Giovanni Morale



Da "area.technica@pec.cilentoediano.it" <area.technica@pec.cilentoediano.it>

A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 21 febbraio 2022 - 09:56

**CUP 8566 - VAS integrata con Vinca per il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali " -
Invio nota prot.n. 2597 del 21/02/2022**

Si trasmette la nota in oggetto.

Allegato(i)

2597 del 21.02.2022_CUP 8566-PRGRS.pdf (127 Kb)



prot. n. **2597** del **27 FEB. 2022**

rif. ent. Prot. n.18424 del 07/12/2021

Alla dott.ssa Nevia Carotenuto
C/O Giunta Regionale della Campania
STAFF 50 17 90 -Tecnico Amministrativo valutazioni Ambientali
p.e.c. staff.501792@pec.regione.campania.it
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8566 - Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" – *SENTITO*, ex art. 5, co. 7 del DPR 357/1997.

Con nota acquisita agli atti di questo Ente Parco al prot. n. 18424 del 07/12/2021, codesto Ufficio ha richiesto il "sentito", ex comma 7 art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., relativo al Piano Regionale per la gestione dei rifiuti speciali, pubblicato sul sito web trascritto in nota.

IL PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI (di seguito PRGRS) è un documento digitale in formato .pdf che si compone di 488 pagg. coi relativi allegati.

Dalla lettura del documento emerge che lo scenario "stato-di-fatto" è quello desumibile dall'esame del capitolo 4, che risulta caratterizzato da:

- Un'elevata quantità di rifiuti di cui non si riesce a seguire il destino e che quindi sono presumibilmente smaltiti illegalmente
- Un'elevata quantità di rifiuti inviati fuori regione per provvedere al loro trattamento e/o smaltimento
- Una limitata potenzialità di trattamento regionale, soprattutto per alcune tipologie di processi di trattamento.

Per fronteggiare le criticità rilevate si ipotizzano alcuni scenari programmatici, relativi all'impiantistica da realizzare in aggiunta a quella già esistente. Ciascuno scenario prevede alcune "invarianti" (cfr. pag. 292). Non viene spiegato il significato che si dà alla parola "invariante" ma sembrerebbe significare nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti. Le invarianti sono, infatti, elencate a pag. 292 e 293. Per comprendere dove localizzare i nuovi impianti dobbiamo arrivare al capitolo 6 dove vengono definiti i "CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE DESTINAZIONI POTENZIALI OTTIMALI". In realtà il PRGRS non prevede l'individuazione concreta e di dettaglio delle aree ove preferibilmente tali impianti dovrebbero essere localizzati, la qual cosa è di competenza esclusiva delle province (vedi pag. 338). Il PRGRS prevede esclusivamente la definizione dei criteri di riconoscimento delle aree non idonee ad ospitare impianti di gestione dei rifiuti speciali.





Il PRGRS definisce i criteri di esclusione delle aree per la localizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali attraverso l'analisi puntuale dei vincoli imposti dal quadro di riferimento normativo e degli strumenti programmatici e di pianificazione vigenti.

Al paragrafo 6.2.2 dal titolo "Proposta dei criteri di esclusione" vengono elencati, per ciascun tipo di vincolo descritto, i tipi di impianto incompatibili. Con riferimento ai vincoli che riguardano più propriamente un'area naturale protetta di rilievo nazionale e la rete dei siti natura 2000 riportiamo l'elenco degli impianti incompatibili:

Vincolo V-02		
SIC/ZSC nonché ZPS		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
I	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
II	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
III	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
IV	impianti di trattamento termico	II
V	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.p.r. 357/97		

Vincolo V-04		
Aree tutelate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio		
si applica a:		
	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
I	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
II	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
III	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
IV	impianti di trattamento termico	II
V	impianti di trattamento mecc. biol. chim. fis.	III
fonte primaria del vincolo: d.lgs. 42/2004 e s.m.i.		





Vincolo V-06

Area naturali protette di cui alla L. 394/91

si applica a:

	tipologia impiantistica:	MacroCtg.
☐	discariche per rifiuti inerti all'origine	Ia
☐	discariche per rifiuti speciali non pericolosi	Ib
☐	discariche per rifiuti speciali pericolosi	Ic
☐	impianti di trattamento termico	II
☐	impianti di trattamento meccanico-biologico-chimico-fisico	III

fonte primaria del vincolo L. 394/91

In conclusione, alla luce di quanto riportato al paragrafo paragrafo 6.2.2 del capitolo 6 del PRGRS, si ritiene che i criteri di esclusione per la localizzazione delle discariche o degli impianti per il trattamento rifiuti, non abbia incidenza significative sui siti della rete Natura 2000 parzialmente o interamente ricadenti in questa area naturale protetta. In considerazione di ciò si esprime il nostro sentito favorevole.

il Responsabile di Area
arch. Ernesto Alfano



Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Via Montesani snc - 84078 Vallo Della Lucania (Sa) - Tel.+390974719911 - Fax.+3909747199217

www.cilentoediano.it - parco@cilentoediano.it - PEC: parco.cilentodianoealburni@pec.it

C.F. 93007990653

fonte: <http://burc.regione.campania.it>